



FLUO 360

Revisione n. 1 del 2 SETTEMBRE 2015

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: FLUO360
Codice commerciale: 552260 – 552261 -552262
Codice ISS: AUT 68

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Vernice Spray per tracciatura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli 081/7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento 1272/2008

Aerosol altamente infiammabile H222
Tossicità acuta per aspirazione cat. 1 (Asp. Tox 1) (v. punto 1.3.3. allegato I CLP)

2.2 Elementi dell'etichetta

Pericolo



H222- Aerosol altamente infiammabile

H229- Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato

EU066- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare

P211- Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione

P251 – Non perforare e bruciare neppure dopo l'uso

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122 F

Disposizioni speciali:

Utilizzo riservato agli utilizzatori professionali

Non utilizzare in un ambiente chiuso

Non utilizzare per altri usi di quelli previsti per questo prodotto

2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscele

La presente miscela contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Propano	74-98-6	200-827-9	01-9112486944-21-xxxx	Flam gas 1 H220 Pres gas 1 H280	10-25%
Butano	106-97-8	203-448-7	01-2119474691-32-xxxx	Flam gas 1 H220 Pres gas 1 H280	10-25%
Isobutano	75-28-5	200-857-2	01-2119485395-27-xxxx	Flam gas 1 H220 Pres gas 1 H280	2,5-10%
Etile Acetato	141-78-6	205-500-4	01-2119475103-46-xxxx	Flam liq. 2 H225, STOT SE3 H336; Eye irrit 2 H319 EUH066	2,5-10%



Idrocarburi C9- C10, n- alcani, isoalcani, ciclici <2% aromatici	-----	927-241-2	01- 2119471843- 32-XXXX	Flam liq. 3 H226 Asp Tox 1 H304 STOT SE3 H336 Acquatic Cronic 3 H412 EUH066	2,5-10%
Idrocarburi C10- C13, n- alcani, isoalcani, ciclici <2% aromatici	-----	918-481-9	01- 2119457273- 39-XXXX	Asp Tox 1 H304 EUH066	2,5-10%
Acetato di 1- metilmetossietile	108-65-6	203-603-9	01- 2119475791- 29-XXXX	Flam liq.3 H226	2,5-10%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Lavare abbondantemente con acqua corrente; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

PELLE: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare immediatamente un medico in caso di respirazione difficoltosa.

INGESTIONE

NON INDURRE VOMITO. Non somministrare nulla per via orale se l'infortunato non è cosciente.

CONSULTARE UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11. I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi anche dopo molte ore dall'evento. Per cui si consiglia la sorveglianza di un medico nelle 24 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Nessuna segnalazione.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Il preparato è infiammabile. Utilizzare estintori a polvere chimica, anidride carbonica. Per incendi di piccola entità si possono usare anche terra e sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi. I vapori sono più pesanti dell'aria e si concentrano vicino al suolo.

Nella confezione aerosol i rischi derivanti dalla dispersione in acqua di grandi quantità di prodotto sono da considerarsi trascurabili. E' da considerare che i contenitori sotto pressione possono esplodere in caso di incendio o eccessivo calore.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.



Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Il calore sprigionato da un incendio può far scoppiare i contenitori aerosol con rischio di gravi esplosioni.

EQUIPAGGIAMENTO

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è in confezione spray e quindi la dispersione di quantità di liquido poco probabile. Contenere le perdite con terra o sabbia.

La protezione respiratoria può non essere necessaria. Utilizzare comunque i guanti.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Assorbire gli eventuali residui con terra, sabbia asciutta o vermiculite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti e occhiali.

Utilizzare il prodotto in ambiente areato o ventilato/aspirato. Evitare di respirare i vapori.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dall'umidità, dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi, alcali (soluzioni saline) e sostanze ossidanti.

Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009) della presente scheda, si fa riferimento ai TLV TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2015

Dati per la sostanza: Propano

TLV TWA 1000 ppm

NO_n è stato derivato un DNEL per questa sostanza

Dati per la sostanza: Butano

TLV TWA 1000 ppm

NO_n è stato derivato un DNEL per questa sostanza

Dati per la sostanza: Isobutano

TLV TWA 1000 ppm

NO_n è stato derivato un DNEL per questa sostanza

Dati per la sostanza: acetato di etile

TLV TWA 400 ppm- 1440 mg/mc

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	367 mg/m ³	734 mg/m ³
Breve termine-acuta	inalazione	734 mg/m ³	1468 mg/m ³
Lungo termine- effetti locali	inalazione	367 mg/m ³	734 mg/m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	37 mg/kg pc*/giorno	63 mg/kg pc*/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	orale	4.5 mg/kg pc*/giorno	

PC* = peso corporeo

Dati per la sostanza: idrocarburi C9-C10, n- alcani, isoalcani, ciclici <2% aromatici

TLV TWA TLV TWA 1000 ppm

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	900 mg/m ³	1500 mg/m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	300 mg/kg pc/giorno	300 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	orale	300 mg/kg pc/giorno	



Dati per la sostanza: idrocarburi C10,C13, n-alcani, isoalcani, ciclici < 2%aromatici

TLV TWA 1000 ppm

Non è stato derivato un Dnel per questa sostanza alla data di redazione della presente scheda

Dati per la sostanza : Acetato di 1-metil 2-metossietile

TLV TWA 275 mg/mc 50 ppm; STEL (esposizione breve termine) 550 mg/mc-100 ppm- sensibilizzante per la pelle

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	33 mg/m ³	275 mg/m ³
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	54.8 mg/kg Pc/giorno	153.5 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	orale	1.67 mg/kg pc/giorno	

Pc= peso corporeo

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Durante l'applicazione a spruzzo utilizzare protezione respiratoria (maschera con filtro) se l'ambiente è poco ventilato. Se l'applicazione ha riguardato superficie estese potrebbe essere necessario ricorrere alla protezione respiratoria anche durante l'essiccazione. L'adozione della protezione respiratoria deve in ogni caso essere valutata alla luce della condizioni di ventilazione/areazione. In caso di ipersensibilità dovuta a asma o a malattie bronchiali evitare la manipolazione del prodotto.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti in gomma nitrilica al 100% conformi alla norma EN374.

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza oppure visiera paraschizzi o protezione combinata con protezione respiratoria.

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'applicazione del prodotto è consigliabile non portare lenti a contatto.

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Non necessaria protezione per il corpo intero. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici.



8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale.

Dati per la sostanza: propano. Nessun PNEC derivato

Dati per la sostanza: butano. Nessun PNEC derivato

Dati per la sostanza: isobutano. Nessun PNEC derivato

Dati per la sostanza: acetato di etile

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	0.24 mg/L
PNEC acqua marina	0.024 mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente)	1.65 mg/L
STP	650 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	1.15 mg/kg
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	0.115 mg/kg
PNEC terreno	0.148 mg/kg (terreno)

Dati per la sostanza: idrocarburi C9-C10. Nessun PNEC derivato

Dati per la sostanza: idrocarburi C10-C13. Nessun PNEC derivato

Dati per la sostanza: acetato di 1-metil-2metossietile

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	0.635 mg/L
PNEC acqua marina	0.0635 mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente)	6.35 mg/L
STP	100 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	3.29 mg/kg sedimenti (peso secco)
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	0.329 mg/kg sedimenti (peso secco)
PNEC terreno	0.29 mg/kg terreno (peso secco)

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Aerosol
Odore:	caratteristico
pH:	n.a. (in quanto non è solvente acquoso)
Punto di fusione/congelamento:	n.d.
Punto di ebollizione:	n.d.
Punto di infiammabilità	infiammabile
Temperatura di accensione	n.d.
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	n.a. (liquido)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	n.d.
Tensione di vapore	n.d.



Densità di vapore	<1
Densità relativa	n.d.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.a. (in quanto miscela)
Auto- infiammabilità	n.d.
Solubilità in acqua:	insolubile
Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità	n.d.
Proprietà ossidanti	non ossidante
Proprietà esplosive	pericolo di esplosione per riscaldamento
Pressione di deformazione	15 bar
Pressione di scoppio del contenitore	18 bar

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto contiene gas propellenti infiammabili a temperatura ambiente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

(v. paragrafo 10.1). Reagisce a contatto con sostanze ossidanti e acidi.

10.4 Condizioni da evitare: esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere

10.5 Materiali incompatibili: sostanze ossidanti, acidi, prodotti corrosivi che possono essere fonte di esplosione.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio, anidride carbonica, microparticelle di carbonio. I vapori sono dannosi per la salute e possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Propano	-----	-----	CL50 (2h) 1443 mg/L aria
Butano	-----	-----	CL50 (2h) 1443 mg/L aria
Isobutano	-----	-----	CL50 (2h) 1443 mg/L aria
Acetato di etile	DL50>20g/kg (coniglio)	DL50 4935 mg/kg (coniglio); DL50 11,3 g/kg (ratto)	CL 50 1600 mg/l (ratto)
Idrocarburi C9-C10	DL50 3160 mg/kg pc (coniglio)	DL50 (ratto) 15000 mg/kg peso corporeo	CL 50 (4h) 4951 mg/m ³ aria (ratto)
Idrocarburi C10-C13	DL50 3160 mg/kg pc (coniglio)-read across	DL50 (ratto) 15000 mg/kg peso corporeo-read across	CL 50 (4h) 4951 mg/m ³ aria (ratto)-read across
Acetato di 1-metil-2-metossietile	DL50>2000g/kg (ratto)	DL50 (ratto femmina) 8532 mg/kg	CL0 (6h) > 4345 ppm

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Read-across: il dato non si basa su test sperimentali effettuati sulla sostanza ma è stato ricavato per valutazione (read across) dai dati relativi ad una sostanza con struttura molecolare simile.

Irritazione/corrosione: può provocare secchezza e screpolature della pelle

Sensibilizzazione: nessuna evidenza

Tossicità a dosi ripetute orale: per etile acetato NOAEL 900 mg/kg pc/giorno (ratti); per idrocarburi C9-C10, C10-C13 NOAEL (ratto) 3000 mg/kg/giorno, per acetato di metilmetossietile NOAEL 1000 mg/kg

Tossicità a dosi ripetute per inalazione: per etile acetato NOAEL 350 ppm (ratto-94 giorni); per propano, butano e isobutano NOAEC 9000 ppm, per idrocarburi C9-C10 ; C10-C13 NOAEC 10186 mg/m³; per acetato di metilmetossietile LOAEC 300 ppm

Tossicità a dosi ripetute dermica: per acetato di metilmetossietile NOAEL >1000 mg/kg peso corporeo/giorno

Genotossicità: nessuna evidenza

Carcinogenesi:nessuna evidenza

Reprotossicità: NOAEC (No observed adverse effect concentration) 10000 ppm.

Neurotossicità: per l'etile acetato NOEC 600 ppm (ratto, esposizione singola); per propano, butano e isobutano NOAEC 12.000 ppm

Fonte dei dati: Echa chem- banca dati sostanze registrate

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microorganismi
Propano	CL50 96h 27.98 mg/L	EC50 96h 7.71 mg/L	EC50 dafnia magna 48h 4.22 mg/L	-----
Butano	CL50 96h 27.98 mg/L	EC50 96h 7.71 mg/L	EC50 dafnia magna 48h 4.22 mg/L	-----
Isobutano	CL50 96h 27.98 mg/L	EC50 96h 7.71 mg/L	EC50 dafnia magna 48h 4.22 mg/L	----- --
Acetato di etile	CL50 su pimepales promelas 220 mg/l 96h Acuta breve termine Cronica: NOEC<9.65mg/l	NOEC 72h > 100 mg/l	EC50 daphnia magna 3090 mg/l 24h- Acuta Cronica: NOEC 2,4 mg/l (21 gg)	15 -min EC50 5870 mg/L <i>Photobacterium phosphoreum.</i>
Idrocarburi C9-C10	LL50 (96h) da 10 a 30 mg/L NOELR 0.182 mg/l (crescita)	ELb50 2h 1000 mg/L (crescita)	EL50 da 22- 46 mg/L NOELR 0.317 mg/ (riproduzione)	EL50 48h 1.065 mg/L (inibizione)
Idrocarburi C10-C13	LL50 (96h) >1000 mg/L; LL0 000 mg/L (trout arcobaleno)	EL50 72h >1000 mg/L. NOELR >1000 mg/L	LL50 (48h) dafnia magna >1000 mg/L. NOELR 0.176	EL50 (48h) >1000 mg/L (inibizione della crescita)



	NOELR 0.101 mg/l (crescita)		mg/l (riproduzione)	
Acetato di 1-metil-2 metossietile	CL50 96h 100-180 mg/l; NOEC 47,5 mg/l	EC50 96h > 1000 mg/L NOEC > 1000 mg/l (inibizione della crescita)	CL50 48h > 500 mg/l (immobilizzazione); NOEC 21gg > 100 mg/l	IC50 > 1000 mg/L

- *NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita*
EC50/LL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari
EL50 = concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)
IC50: concentrazione alla quale si nota un inibizione nell'assunzione di ossigeno

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Uccelli	Piante terrestri
Propano	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili
Butano	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili
isobutano	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili
Acetato di etile	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili
Idrocarburi C9-C10	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili
Idrocarburi C10-C13	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili
Acetato di 1-metil-2-metossietile	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è rapidamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006 in impianti idonei.

I contenitori pressurizzati vuoti non possono essere conferiti nel circuito pubblico di raccolta e sono considerati rifiuti pericolosi (codice CER 150111). Le caratteristiche di pericolo a completamento della classificazione del rifiuto vanno determinate sulla base dell'etichetta del contenitore. Effettuare un'analisi di caratterizzazione per l'individuazione dell'idoneo impianto di smaltimento.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

14.1 Numero ONU: UN 1950

14.2 Denominazione di trasporto: Aerosol infiammabili

14.3 Classi di pericolo: Classe 2 codice di classificazione 5F

14.4 Gruppo di imballaggio: -----

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

Codice di restrizione in galleria D



Nella confezione 400 ml il prodotto beneficia dell'esenzione totale per trasporto in quantità limitate.

Trasporto marittimo (IMDG)

14.1 Numero ONU: UN 1950

14.2 Denominazione di trasporto: Aerosol infiammabili

14.3 Classi di pericolo Classe 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio: -----

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

EMS: F-D; S-U



Nella confezione 400 ml il prodotto beneficia dell'esenzione totale per trasporto in quantità limitate.



Trasporto aereo (ICAO):

14.1 Numero ONU: UN 1950

14.2 Denominazione di trasporto: Aerosol infiammabili

14.3 Classi di pericolo Classe 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio: -----

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

ERG CODE 10L



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna

14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele

Il presente prodotto è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 334/99): Allegato I parte seconda punto 8.

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): v. restrizione n. 3 anche se non applicabile al prodotto tal quale

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

Dlgs 334/99- Direttiva Seveso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per ognuna delle sostanze indicate al punto 3. Gli scenari di esposizione relativi agli usi identificati sono stati inseriti nel testo della presente SDS (v. soprattutto sezione 8).



16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

- H220- Gas altamente infiammabile
- H222- Aerosol altamente infiammabile
- H225- Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H226- Liquido e vapori infiammabili
- H229- Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato
- H280- Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
- H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H319 – Provoca grave irritazione oculare
- H336 – Può provocare sonnolenza e vertigini
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- EUH066- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Modifiche introdotte con la presente revisione

Aggiornamento completo per adeguamento Reg. 1272/2008 e REg. 830/2015

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.